

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 novembre 2020

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 novembre 2020, n. 76.

Atto interno - "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2020 - 2021 - 2022" Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2020, n. 1139.

Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso i luoghi di lavoro e le strutture private: aggiornamento Pag. 4

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 novembre 2020, n. **11123**.

D.G.R. n. 915/2020 e D.D. n. 9530/2020. Integrazione dell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2, di cui alla determinazione dirigenziale n. 10645 del 18 novembre 2020 . . . Pag. 17

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 91 del 28 novembre 2020.

LEGGE REGIONALE 28 novembre 2020, n. 12.

Assestamento del Bilancio di previsione 2020-2022 - Ulteriori modificazioni a leggi regionali.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 novembre 2020, n. 76.

Atto interno - "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2020 - 2021 - 2022".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la proposta di atto interno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 120 del 9 novembre 2020, depositata alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 10 novembre 2020 e trasmessa in pari data al parere della I Commissione consiliare permanente, concernente: "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2020 - 2021 - 2022" (Atto 543);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria);

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 novembre 2018, n. 284 (Regolamento interno di contabilità dell'Assemblea legislativa - Abrogazione del Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2001, n. 173);

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 7376 del 16 novembre 2020;

Visto il parere e udita la relazione della I Commissione consiliare permanente illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno, dal Presidente Daniele Nicchi (Atto n. 543/bis);

Visto l'emendamento presentato ed approvato in Commissione;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

**con 17 voti favorevoli espressi all'unanimità nei modi di legge
dai 17 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

— di approvare l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2020 - 2021 - 2022 di cui agli allegati che formano parte integrante del presente atto di seguito riportati:

Allegato 1) Entrate titolo - Tipologia;

Allegato 2) Spese titolo - Missione - Programma;

Allegato 3) Entrate - Elenco variazioni di bilancio;

Allegato 4) Spese - Elenco variazioni di bilancio;

Allegato 5) Allegato di interesse del tesoriere;

Allegato 6) Equilibri bilancio;

Allegato 7) Quadro generale riassuntivo;

Allegato 8) Fondo pluriennale vincolato;

Allegato 9) Nota integrativa;

Allegato 10) Elenco capitoli spese obbligatorie;

Allegato 11) Entrate ed uscite - Elenco conoscitivo delle variazioni al DTA di accompagnamento Titolo-Tipologia-Categoria e Titolo-Missione- Programma-Macroaggregato.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

ALLEGATI

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2020, n. 1139.

Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso i luoghi di lavoro e le strutture private: aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso i luoghi di lavoro e le strutture private: aggiornamento.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamate:

- la D.G.R. 5 febbraio 2020, n. 54, recante *“CORONAVIRUS (2019-nCoV): Costituzione Task force Regione Umbria”*, con cui la Giunta regionale ha disposto la costituzione di una Task force regionale, coordinata dal Direttore regionale alla Salute e Welfare, Dott. Claudio Dario;

- la D.G.R. 26 febbraio 2020, n. 126, recante *“D.G.R. n. 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinando - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto *“Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria”*, la cui responsabilità è stata riconosciuta in capo al Dott. Claudio Dario, in quanto Referente Sanitario regionale per le emergenze;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Visto decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Richiamati:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* (GU n. 108 del 27-4-2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza COVID-19 della cosiddetta *“fase due”*;

- le circolari del Ministero della Salute n. 11715/2020, n. 15279/2020, n. 18584/2020 e n. 21463/2020;
- la circolare Ministero della Salute *“Covid-19: test di screening e diagnostici”* del 9 maggio 2020;
- il D.L. 16.05.2020 n. 33 *“Ulteriore misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020;
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia; nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il D.P.C.M. 11 giugno 2020;
- il D.P.C.M. 7 agosto 2020;
- le Ordinanze della Presidente della Giunta regionale nn. 25/2020, 26/2020, 27/2020, 28/2020, 29/2020, 30/2020, 31/2020, 32/2020, 33/2020, 34/2020, 35/2020, 36/2020, 37/2020, 38/2020, 39/2020, 42/2020, 47/2020, 48/2020, 55/2020;
- l'Ordinanza del ministro della Salute del 12 agosto 2020;
- la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 7 ottobre 2020 *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”*;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 7 ottobre 2020 *“Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria”*;
- D.P.C.M. 13 ottobre 2020 *Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*;
- D.P.C.M. 18 ottobre 2020;
- D.P.C.M. 3 novembre 2020;
- Circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020, n. 32850;
- Circolare del Ministero della salute del 30 ottobre 2020, n. 35324;

Vista la D.G.R. n. 565 del 9 luglio 2020 *“Disposizioni per l'esecuzione dei test sierologici per COVID-19 nei laboratori privati”* e *“Indicazioni per l'esecuzione dei test sierologici per SARS-CoV-2 in ambito lavorativo”*: approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 571 del 9 luglio 2020 “Estensione ai laboratori privati accreditati del test molecolare per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con metodica rRT-PCR su tampone oro/rino-faringeo”;
 Vista la D.G.R. n. 786 del 2 settembre 2020 “Test molecolare SARS-Cov-2 presso i laboratori privati: integrazione”;
 Vista la D.G.R. n. 915/2020 “Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso le strutture private: aggiornamento”;
 Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 A voti unanimi espressi nei modi di legge,
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare il documento “DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL TEST ANTIGENE SU TAMPONE ORO/RINOFARINGEO E DEL TEST SIEROLOGICO PER SARS-COV-2 PRESSO LABORATORI PRIVATI/PUNTI PRELIEVO/LUOGHI DI LAVORO” (Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto) che definisce le disposizioni per l'esecuzione del test antigene presso i luoghi di lavoro e aggiorna le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 565/2020 e all'allegato 2 alla D.G.R. n. 915/2020;
- 2) di disporre che fino a quando il Ministero della Salute non indicherà ufficialmente che il “caso confermato” può essere definito tale anche sulla base del solo test antigenico rapido positivo, ogni test antigenico positivo effettuato per identificare un caso dovrà essere confermato con test molecolare;
- 3) di stabilire che, in caso di positività al test antigene/sierologico, la conferma diagnostica attraverso test molecolare dovrà essere effettuata da un laboratorio privato dell'elenco regionale dei laboratori autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 571/2020;
- 4) di stabilire che in caso di positività del test antigene/sierologico rapido, il prelievo del tampone per il test molecolare dovrà essere eseguito durante la stessa seduta di prelievo;
- 5) di disporre che il Laboratorio/Punto prelievo/Medico Competente dovrà, preliminarmente all'esecuzione del test antigene/sierologico, definire con il laboratorio privato autorizzato all'esecuzione del test molecolare di cui alla D.G.R. n. 571/2020 le procedure per il prelievo, conservazione, trasporto, refertazione e comunicazione del risultato al soggetto che ha effettuato il test;
- 6) di stabilire che il Laboratorio/Punto prelievo/Medico competente dovranno trasmettere i risultati del test antigene/sierologico al sistema di biosorveglianza regionale con le modalità di cui all'allegato 1; la trasmissione dei risultati del test molecolare resta a carico del Laboratorio autorizzato all'esecuzione del test molecolare ai sensi della D.G.R. n. 571/2020 con le modalità già previste nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 915/2020;
- 7) di stabilire che il costo del test antigene/sierologico e del test molecolare di conferma in caso di positività degli stessi, è a carico del soggetto richiedente;
- 8) di stabilire che i Laboratori, i Punti Prelievo e i Medici Competenti debbano garantire il rigoroso rispetto di quanto previsto dal presente atto, compresi gli obblighi di comunicazione dei risultati dei test;
- 9) di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente atto determinerà l'attivazione del procedimento di diffida, così come stabilito dalla D.G.R. n. 786/2020;
- 10) di dare mandato al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare di provvedere ad approvare eventuali successivi aggiornamenti dei documenti tecnici che si dovessero rendere necessari;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso i luoghi di lavoro e le strutture private: aggiornamento.

I dati epidemiologici dimostrano come in tutto il Paese e in Umbria vi sia una diffusa circolazione virale, con valori

di Rt elevati e un sovraccarico delle strutture del Servizio Sanitario, non solo quelle dedicate all'assistenza dei pazienti, ma anche i laboratori di diagnostica e i servizi dedicati al contact tracing.

In questa mutata fase emergenziale è quindi essenziale contemperare l'esigenza di garantire l'accessibilità alla diagnostica per SARS-CoV-2 rivolta anche alle categorie di soggetti che non rientrano nell'ambito della casistica che viene presa in carico dal SSR (es. privati cittadini asintomatici, screening nei luoghi di lavoro etc.), con la necessità di ridurre la pressione sulle strutture sanitarie, che devono infatti garantire la gestione dei casi sintomatici, dei contatti stretti dei casi COVID-19 e delle categorie target (es. operatori sanitari).

Con il presente atto, viene quindi approvato il documento "*DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL TEST ANTIGENE SU TAMPONE ORO/RINOFARINGEO E DEL TEST SIEROLOGICO PER SARS COV 2 PRESSO LABORATORI PRIVATI/PUNTI PRELIEVO/LUOGHI DI LAVORO*" (Allegato 1), che definisce le disposizioni per l'esecuzione del test antigene presso i luoghi di lavoro e aggiorna le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 565/2020 e all'allegato 2 alla D.G.R. n. 915/2020, prevedendo tra l'altro la comunicazione dei risultati dei test al sistema di biosorveglianza regionale da parte del laboratorio/punto prelievo o del medico competente che effettui autonomamente il test presso l'azienda.

La nuova disposizione prevede che, in caso di positività al test antigene/sierologico, la conferma diagnostica attraverso test molecolare dovrà essere effettuata da un laboratorio privato dell'elenco regionale dei Laboratori autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 571/2020; il prelievo del tampone per il test molecolare dovrà essere eseguito durante la stessa seduta di prelievo del tampone per il test antigene o di prelievo per il test sierologico.

Il Laboratorio/Punto prelievo/Medico Competente dovrà preliminarmente definire con il Laboratorio privato autorizzato all'esecuzione del test molecolare di cui alla D.G.R. n. 571/2020 le procedure per il prelievo, conservazione, trasporto, refertazione e comunicazione del risultato al soggetto che ha effettuato il test.

Il test antigene/sierologico presso il Laboratorio/Punto prelievo/Medico Competente potrà essere eseguito solo dopo la sottoscrizione da parte del cittadino del consenso informato, di cui all'allegato 2a, che prevede anche il consenso a sottoporsi al test molecolare di conferma nel caso di positività al test antigene/sierologico.

Il Laboratorio/Punto prelievo/Medico Competente dovrà trasmettere i risultati del test antigene/sierologico al sistema di biosorveglianza regionale con le modalità previste nell'allegato 1.

La trasmissione dei risultati del test molecolare resta a carico del Laboratorio autorizzato all'esecuzione del test molecolare ai sensi della D.G.R. n. 71/2020 con le modalità già previste.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Allegato 1

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL TEST ANTIGENE SU TAMPONE ORO/RINOFARINGEO E DEL TEST SIEROLOGICO PER SARS-COV-2 PRESSO LABORATORI PRIVATI/PUNTI PRELIEVO/LUOGHI DI LAVORO

Così come indicato dalla Circolare del Ministero della salute del 29 settembre 2020 i test antigene *“sono basati sulla ricerca, nei campioni respiratori, di proteine virali (antigeni). Le modalità di raccolta del campione sono del tutto analoghe a quelle dei test molecolari (tampone naso-faringeo), i tempi di risposta sono molto brevi (circa 15 minuti), ma la sensibilità e specificità di questo test – a seguito di una validazione effettuata su campioni conservati a -80°C – sembrano essere inferiori a quelle del test molecolare.*

Ciò comporta la possibilità di risultati falso-negativi in presenza di bassa carica virale ($tC > 25$), oltre alla necessità di confermare i risultati positivi mediante un tampone molecolare.

Ulteriori validazioni eseguite su campioni “freschi” (appena prelevati) hanno invece mostrato elevata sensibilità e specificità.

Questo “tampone rapido” è stato recentemente introdotto per lo screening dei passeggeri nei porti e negli aeroporti, dove è importante avere una risposta in tempi rapidi.

Pur considerando la possibilità di risultati falso-positivi (per questo i risultati positivi al test antigenico vengono confermati con il test molecolare) e di falso-negativi (la sensibilità del test non è certo pari al 100% e, inoltre, bisogna considerare il “periodo finestra” fra il momento dell’esposizione a rischio e la comparsa della positività), grazie all’uso di tali test rapidi è stato intercettato comunque un rilevante numero di contagiati, probabilmente con alte cariche virali, che non sarebbero stati individuati in altro modo.”

La Circolare afferma anche che:

“il test molecolare rimane tuttora il test di riferimento per la diagnosi di SARS-CoV-2;

i test antigenici rapidi su tampone naso-faringeo possono essere utili in determinati contesti, come lo screening rapido di numerose persone”.

Analogamente i test sierologici, utilizzati già da alcuni mesi nella diagnostica SARS CoV 2, non possono in alcun modo sostituire il test molecolare per la diagnosi di infezione in atto e quindi un test sierologico positivo deve essere sempre confermato con test molecolare.

In ambito lavorativo il Medico competente (MC) è la figura centrale per la definizione delle strategie di testing da adottare in azienda, per l’interpretazione dei risultati, per l’informazione sul significato degli accertamenti e sugli esiti degli stessi sia a livello individuale che collettivo, nonché per il raccordo con l’Autorità Sanitaria territoriale competente.

Il Medico Competente stabilisce, nell’ambito della propria autonomia tecnico-professionale, se opportuno ricorrere all’interno dell’azienda al test antigene per SARS-COV-2 indicandone al Datore di Lavoro, al RSPP, ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (in assenza RLST) le motivazioni, le finalità, il protocollo operativo, il tipo di test prescelto, le modalità di informazione ed acquisizione del consenso da parte dei lavoratori, le modalità di registrazione e comunicazione dei dati ed i provvedimenti conseguenti al risultato degli stessi.

Al momento i test per SARS-CoV-2 non sono utilizzabili nell’ambito delle attività di sorveglianza sanitaria così come prevista dal D.Lvo 81/08 finalizzata alla valutazione dell’idoneità del singolo lavoratore alla mansione specifica; pertanto, l’adesione è facoltativa e subordinata all’acquisizione del consenso informato



del lavoratore, nel rispetto delle normativa sulla privacy. Inoltre, deve essere chiarito che i test non possono in alcun modo sostituire le misure di prevenzione del contagio previste per i luoghi di lavoro.

I costi del test antigene, del test sierologico e del test molecolare di conferma in caso di positività del test antigene/sierologico, sono a carico del soggetto richiedente.

Sulla base di queste considerazioni, si ritiene di fornire le seguenti prescrizioni per l'esecuzione dei test antigene/sierologico dai i laboratori privati/punti prelievo/medico competente:

1. il test deve essere eseguito previa **prescrizione di un medico** su ricetta bianca, che deve riportare anche la richiesta di test molecolare in caso di positività;
2. l'esecuzione del test deve garantire:
 - il rispetto raccomandazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 "Raccomandazioni per il corretto prelievo, conservazione ed analisi sul tampone oro/rino-faringeo per la diagnosi di COVID 19". Si raccomanda in particolare di seguire le buone pratiche di laboratorio durante il prelievo del campione, sia a tutela degli operatori sanitari che effettuano l'esame, sia dei soggetti che si sottopongono all'accertamento e anche al fine di evitare contaminazioni o inquinamenti che potrebbero pregiudicare l'esito di uno o più test (cambio guanti tra un prelievo e l'altro, disinfezione dei piani d'appoggio e dell'esterno delle provette di prelievo, corretto smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti, etc). Il personale dedicato all'esecuzione del tampone naso-faringeo deve essere debitamente dotato di DPI e formato per l'uso e lo smaltimento degli stessi, secondo la vigente normativa; deve essere inoltre garantito il rispetto dei requisiti in tema di smaltimento dei rifiuti;
 - la tracciabilità della prestazione, la presenza di un referto firmato contenente anche le specifiche del test utilizzato e la conservazione dei dati registrati;
 - il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalla produzione di rifiuti pericolosi a rischio infettivo, in particolare gli obblighi relativi alla raccolta e confezionamento del rifiuto, deposito temporaneo, rapporto con le ditte incaricate per il trasporto e lo smaltimento e compilazione della eventuale documentazione prevista dalla normativa (Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n.254 ed alter normative specifiche).
3. deve essere sempre richiesto il **consenso informato** all'esecuzione del test e alla trasmissione dei risultati al sistema di biosorveglianza della Regione Umbria e alla Azienda USL per le esigenze di sorveglianza e tutela della salute pubblica. L'informazione al soggetto deve quindi specificare:
 - le caratteristiche del test;
 - le finalità, i limiti e il significato dei risultati del test;
 - la necessità di trasmissione dei dati anagrafici e l'esito del test al sistema di biosorveglianza della Regione Umbria e alla Azienda USL per le esigenze di sorveglianza e tutela della salute pubblica, nonché per il monitoraggio della circolazione del virus;
 - l'evoluzione dell'iter, ovvero che, in caso di positività del test il soggetto dovrà sottoporsi a test molecolare di conferma, da effettuarsi durante la stessa seduta, con costo a carico dello stesso soggetto;
 - di permanere in isolamento fiduciario fino all'esito negativo del test molecolare, eseguito successivamente alla positività del test antigenico/sierologico;



- in caso di test molecolare positivo si attiverà l'indagine epidemiologica e l'isolamento contumaciale su prescrizione del competente servizio ISP.

(modello di consenso informato e informativa allegato 1a e 1b).

4. il test **deve essere preceduto da un attento triage telefonico** effettuato al momento della prenotazione telefonica; il triage ha l'obiettivo di escludere dall'effettuazione del tampone presso il laboratorio privato i soggetti che risultino nelle condizioni sotto indicate e che devono essere presi in carico dal SSR:
 - con sintomi riferibili a COVID-19 nei 14 giorni antecedenti il test (vedi scheda triage);
 - con attuale diagnosi di COVID-19;
 - identificati come contatti stretti di caso COVID-19;
 - che rientrano da Paesi a rischio per i quali sono previste limitazioni secondo la normativa vigente alla data del triage, inclusi in specifici elenchi.

Il triage telefonico deve essere ripetuto il giorno dell'esecuzione del tampone; all'arrivo del soggetto in Laboratorio deve essere valutato lo stato clinico rispetto a quanto raccolto con il triage telefonico e fatto sottoscrivere al paziente il documento di triage (*scheda di triage allegato 1c*).

5. in caso di positività al test antigene/sierologico, la **conferma diagnostica attraverso test molecolare** dovrà essere effettuata da un laboratorio privato dell'elenco regionale dei Laboratori autorizzati ai sensi della DGR 571/2020; il prelievo del tampone per il test molecolare dovrà essere eseguito durante la stessa seduta di prelievo del tampone per il test antigene o di prelievo per il test sierologico rapido. Il Laboratorio/Punto prelievo/ Medico Competente dovrà preliminarmente definire con il Laboratorio privato autorizzato all'esecuzione del test molecolare di cui alla DGR 571/2020 le procedure per il prelievo, conservazione, trasporto, refertazione e comunicazione del risultato al soggetto che ha effettuato il test.
6. Nel caso di attivazione di un programma di sorveglianza dei lavoratori con test per SARS-CoV-2, **l'azienda deve comunicare l'attivazione del sistema di sorveglianza** alla Direzione Salute e Welfare e al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL di competenza secondo il modulo allegato (*allegato 1d*);
7. il Laboratorio/Punto Prelievo/Medico Competente **deve comunicare l'esito di tutti i test antigene e sierologici**, sia positivi che negativi, al Medico Prescrittore e all'Azienda Sanitaria Locale, entro 24 ore dalla refertazione, tramite inserimento nei sistemi informatici regionali di biosorveglianza, con le seguenti modalità:
 - per i laboratori collegati con il sistema di biosorveglianza regionale: inserimento del test nel sistema con le modalità già previste;
 - per le strutture non collegate con il sistema di biosorveglianza regionale verranno fornite indicazioni tecniche per l'archiviazione temporanea dei dati in attesa del perfezionamento del sistema informativo. A tal fine deve essere inoltrata una richiesta inviando una mail a servicedesk@umbriadigitale.it con oggetto "RICHIESTA INVIO DATI TEST ANTIGENE/SIEROLOGICO" e contenente nome, cognome e recapito telefonico;
 - per il Medico Competente che non sia avvalga di un laboratorio, ma effettui autonomamente il test, l'esito di tutti i test, sia positivi che negativi, devono essere comunicati entro 24 ore dalla



refertazione tramite inserimento nei sistemi regionali di biosorveglianza, attraverso un caricamento manuale tramite APP/WebApp configurata a partire da una soluzione software opensource. Ai fini dell'accreditamento all'uso della APP deve richiedere l'accesso inviando una mail a servicedesk@umbriadigitale.it con oggetto "Richiesta MEDICO COMPETENTE per accesso ai servizi di invio dati" e contenente nome, cognome e recapito telefonico.

La trasmissione dei risultati del test molecolare resta a carico del laboratorio autorizzato all'esecuzione del test molecolare ai sensi della DGR 571/2020 con le modalità già previste

Si rammenta che ai sensi dell'Art. 253 e 254 del Testo Unico delle leggi sanitarie (R.D. 1265/1934) - **Il sanitario che nell'esercizio della sua professione sia venuto a conoscenza di un caso di malattia infettiva e diffusiva o sospetta di esserlo, pericolosa per la salute pubblica, deve immediatamente farne denuncia al podestà, e all'ufficiale sanitario comunale e coadiuvarli, se occorre, nella esecuzione delle disposizioni emanate per impedire la diffusione delle malattie stesse e nelle cautele igieniche necessarie. Il contravventore è punito con l'ammenda da lire trecento a cinquemila, alla quale si aggiunge, nei casi gravi, la pena dell'arresto fino a sei mesi. Il prefetto adotta o promuove dagli organi competenti i provvedimenti disciplinari del caso.**



Allegato 1a

Carta Intestata Laboratorio Consenso informato

Io sottoscritto/a	
Nato a	Il
Residenza	
Domicilio <i>(se diverso da residenza)</i>	
Codice fiscale	
Telefono/cellulare	
Medico prescrittore	Cell.
Azienda di appartenenza <i>(solo se il test è richiesto dal Medico Competente)</i>	

In qualità di genitore/tutore di *(da compilare solo nel caso in cui il paziente sia minore o soggetto terzo):*

Nome e cognome	
Nato a	Il
Codice fiscale	

Dichiaro di aver ricevuto e compreso quanto scritto nell'informativa

e con la presente do il consenso :

- all'esecuzione del test antigene/sierologico per la ricerca del SARS-CoV-2;
- in caso di positività del test a sottopormi a test molecolare di conferma, da effettuare durante la stessa seduta;
- di permanere in isolamento fiduciario fino all'esito negativo del test molecolare, eseguito successivamente alla positività del test antigenico/sierologico;
- in caso di test molecolare positivo, a permanere a domicilio in isolamento in attesa delle disposizioni dell'ISP.

Data _____ Firma _____

- al trattamento dei dati personali e al trasferimento al sistema di biosorveglianza della Regione Umbria e alla Azienda USL ai fini di sorveglianza e contenimento dell'epidemia da SARS CoV 2;

Data _____ Firma _____

- all'uso dei miei dati in forma anonima per eventuali indagini epidemiologiche future

Data _____ Firma _____



Allegato 1b

INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Caratteristiche del test antigene/sierologico su tampone oro/rino-faringeo

(a cura del Laboratorio)

Se il tuo test antigene su tampone oro/rino-faringeo

❖ **è risultato NEGATIVO**

sulla base del test, delle sue caratteristiche e dei limiti, non vi è evidenza di una infezione da SARS-CoV-2 in atto ad ELEVATA CARICA VIRALE. Si sottolinea tuttavia che il test di riferimento per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 rimane tuttora il test molecolare.

❖ **è risultato POSITIVO**

Il test deve essere confermato con un TEST MOLECOLARE SU TAMPONE ORO/RINOFARINGEO. Dovrai quindi permanere a domicilio in isolamento fiduciario fino all'esito negativo del TEST MOLECOLARE SU TAMPONE ORO/RINOFARINGEO. Se avrai il **TAMPONE OROFARINGEO E/O NASOFARINGEO POSITIVO** si attiverà l'isolamento contumaciale e i provvedimenti conseguenti da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

O in alternativa

Se il tuo test sierologico

❖ **è risultato NEGATIVO**

non si può escludere la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce e il relativo rischio di contagiosità;

❖ **è risultato POSITIVO**

dovrai permanere a domicilio in isolamento fiduciario fino all'esito negativo del TEST MOLECOLARE SU TAMPONE ORO/RINOFARINGEO;

se avrai il **TAMPONE OROFARINGEO E/O NASOFARINGEO POSITIVO** si attiverà l'isolamento contumaciale e i provvedimenti conseguenti da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

se avrai il **TAMPONE OROFARINGEO E/O NASOFARINGEO NEGATIVO** non hai l'infezione in atto, ma la presenza di anticorpi non è prova di immunità protettiva e non ti fornisce una "patente di immunità". Dovrai quindi continuare a rispettare le norme di prevenzione del contagio.



Trattamento dei dati

I dati anagrafici, il codice fiscale, il numero di telefono, il nome del Medico prescrittore o del Medico Competente e dell'impresa di appartenenza se i test sono richiesti nell'ambito di un programma aziendale di screening dei lavoratori e il risultato del test antigene, sierologico e molecolare, sia positivo che negativo, saranno trasmessi al sistema di biosorveglianza della Regione Umbria e alla Azienda USL ai fini di sorveglianza dell'epidemia da SARS CoV 2.

Condizioni di accesso all'esame

- ricetta medica
- appuntamento telefonico, previo triage telefonico per valutazione epidemiologica e clinica (condizione di asintomaticità da almeno 14 gg.);
- mascherina protettiva;
- esibizione della tessera sanitaria.

Si precisa che l'esecuzione del test avverrà nel rispetto di rigidi protocolli di sicurezza e protezione, a tutela sia degli operatori sanitari che effettuano la prestazione, sia del soggetto che si sottopone al prelievo; sarà valutata dal personale sanitario della Struttura l'eventuale possibilità di misurare la temperatura corporea qualora lo ritenga necessario.



Allegato 1c

SCHEDA TRIAGE PER ESECUZIONE TEST PER SARS-CoV-2

1. ANAGRAFICA PAZIENTE

Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita _____ Luogo nascita _____
 Via domicilio _____ Comune _____
 Telefono _____
 Nome e cognome del medico prescrittore _____

2. VALUTAZIONE EPIDEMIOLOGICA

Ha avuto contatto stretto con un caso SOSPETTO O CERTO di COVID-19?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/> Se si QUANDO? _____
Ha fatto viaggi negli ultimi 14 giorni?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se si DOVE? _____
Ha eseguito il TAMPONE naso-orofaringeo per diagnosi di COVID-19?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se si QUANDO? _____ Ha con sé il referto? NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Era positivo? NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha eseguito il test sierologico per COVID-19?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se si QUANDO? _____ Ha con sé il referto? NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Era positivo? NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
E' in isolamento domiciliare, contumaciale o fiduciario, per COVID19?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>

3. VALUTAZIONE CLINICA

Ha febbre > 37,5?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha tosse?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha mal di gola?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha raffreddore?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha bruciore agli occhi?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha difficoltà a respirare?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha perdita del gusto e dell'olfatto?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha vomito?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Ha diarrea?	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Nei 14 giorni antecedenti la data odierna ha avuto uno o più sintomi fra quelli sopradescritti?*	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>

**Nel caso di risposte negative procedere con l'appuntamento, da confermare il giorno dell'esecuzione del test. Nel caso di risposte positive, non effettuare l'accertamento e consigliare di rivolgersi al medico curante.*

Data triage telefonico _____ Firma dell'operatore di triage _____

Io sottoscritto, consapevole di quanto prescritto all'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 sulla responsabilità penale (artt. 482-483-489 e 496 c.p. e leggi speciali in materia) a cui posso andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di falsa attestazione e sotto la mia responsabilità, attesto che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero.

Data _____ Firma del paziente _____



Allegato 1d

**Alla Direzione Salute e Welfare
Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare**

e

Al Dipartimento di Prevenzione USL Umbria 1

Servizio PSAL

Servizio ISP

o

Al Dipartimento di Prevenzione USL Umbria 2

Servizio PSAL

Servizio ISP

Comunicazione di attivazione di programma di test sui dipendenti per COVID 19

Il sottoscritto _____,

nato a _____, prov. (____), il _____,

residente a _____, prov. (____), in via _____,

in qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Ditta

DICHIARA

di realizzare il programma di test antigene/sierologico per Sars-Cov-2 predisposto dal medico competente;

che il medico competente è _____;

che il n° di dipendenti che si prevede di coinvolgere è _____;

che il test verrà eseguito :

- direttamente dal MC Dott. _____
- dal Laboratorio _____
- che il programma prevede la seguente frequenza dei controlli: _____

Dichiara di avere informato i lavoratori, per il tramite del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e anche individualmente, sul significato del test, nonché sul fatto che lo stesso non può essere eseguito nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 81/08 e che, pertanto, l'adesione al programma di test è volontaria, previa acquisizione del consenso da parte del lavoratore;

Dichiara di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali presente nei siti istituzionali.



SI IMPEGNA A

1. dare informazione attraverso il Medico competente rispetto a:
 - le caratteristiche del test;
 - le finalità, i limiti e il significato dei risultati del test;
 - la necessità di trasmissione dei dati anagrafici, telefono mobile e risultati all'Azienda Sanitaria Locale per le esigenze di sorveglianza e tutela della salute pubblica;
 - la necessità di permanere a domicilio in isolamento volontario nel caso di positività al test antigene sierologico fino al risultato negativo del test molecolare;
 - l'evoluzione dell'iter, ovvero che, in caso di positività del test molecolare, si attiva l'isolamento contumaciale e l'inchiesta epidemiologica per il tracciamento dei contatti stretti sia in ambito familiare che lavorativo.
2. comunicare ai dipendenti attraverso il medico competente che i test non possono sostituire le misure di prevenzione del contagio indicate per i luoghi di lavoro né possono costituire elemento utilizzabile ai fini della espressione di giudizio di idoneità alla mansione specifica e pertanto che la partecipazione al programma di test è volontaria;
3. acquisire il consenso del lavoratore al trasferimento dei dati sull'esito dei test all'Azienda Sanitaria Locale per inserimento nel sistema di biosorveglianza con finalità di sanità pubblica;
4. comunicare, attraverso il medico competente o per tramite del laboratorio che effettua l'accertamento, i risultati dei test, sia positivi che negativi, all'Azienda Sanitaria Locale, tramite inserimento nei sistemi informatici regionali di biosorveglianza;

Data ___/___/_____

Firma _____

Tutta la documentazione richiesta unitamente alla copia del documento d'identità è inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata (PEC)

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

aslumbria1@postacert.umbria.it

aslumbria2@postacert.umbria.it

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 novembre 2020, n. **11123**.

D.G.R. n. 915/2020 e D.D. n. 9530/2020. Integrazione dell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2, di cui alla determinazione dirigenziale n. 10645 del 18 novembre 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Considerata la D.G.R. 5 febbraio 2020, n. 54, recante "*CORONAVIRUS (2019-nCoV): Costituzione Task force Regione Umbria*", con la quale la Giunta regionale ha disposto la costituzione di una Task force regionale, coordinata dal Direttore regionale alla Salute e welfare, dott. Claudio Dario;

Considerata la D.G.R. 26 febbraio 2020, n. 126, recante "*D.G.R. n. 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno*", con la quale la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinando - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto "Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria", la cui responsabilità è stata riconosciuta in capo al dott. Claudio Dario, in quanto Referente Sanitario regionale per le emergenze;

Considerati i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "*Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Considerato il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19*", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale*" (GU n. 108 del 27 aprile 2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "fase due";

Richiamate le circolari del Ministero della Salute n. 11715/2020, n. 15279/2020, n. 18584/2020 e n. 21463/2020;

Richiamata la circolare Ministero della Salute "*Covid-19: test di screening e diagnostici*" del 9 maggio 2020;

Richiamato il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 "*Ulteriore misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da CoVID-19*";

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020;

Richiamato il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia; nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19*";

Richiamato il D.P.C.M. 11 giugno 2020;

Richiamato il D.P.C.M. 7 agosto 2020;

Richiamate le Ordinanze della Presidente della Giunta regionale nn. 25/2020, 26/2020, 27/2020, 28/2020, 29/2020, 30/2020, 31/2020, 32/2020, 33/2020, 34/2020, 35/2020, 36/2020, 37/2020, 38/2020, 39/2020, 42/2020, 47/2020, 48/2020, 55/2020;

Richiamata l'Ordinanza del ministro della Salute del 12 agosto 2020;

Richiamata la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 7 ottobre 2020 "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.*";

Richiamata l'Ordinanza del Ministero della Salute del 7 ottobre 2020 "*Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria*";

Richiamato il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

Richiamata la circolare de Ministero della Salute del 12 ottobre 2020, n. 32850;

Vista la D.G.R. n. 565 del 9 luglio 2020 "*Disposizioni per l'esecuzione dei test sierologici per COVID-19 nei laboratori privati*" e "*Indicazioni per l'esecuzione dei test sierologici per SARS-CoV-2 in ambito lavorativo*": approvazione";

Vista la D.G.R. n. 571 del 9 luglio 2020 "*Estensione ai laboratori privati accreditati del test molecolare per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con metodica rRT-PCR su tampone oro/rino-faringeo*";

Vista la D.G.R. n. 786 del 2 settembre 2020 “Test molecolare SARS-Cov-2 presso i laboratori privati: integrazione”;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2020, n. 915 “*Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso le strutture private: aggiornamento.*”;

Considerato che la citata D.G.R. n. 915/2020 dispone, tra l'altro:

3) di dare mandato al dirigente del Servizio Prevenzione, sanità veterinarie e sicurezza alimentare di predisporre i successivi atti necessari a garantire il pieno funzionamento dell'elenco regionale di cui al punto 2, ivi compresa la procedura di evidenza pubblica, finalizzata all'inserimento nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene;

4) di stabilire che l'elenco regionale verrà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione salute;

5) di stabilire che il costo del test antigene su tampone oro/rino-faringeo eseguito presso i laboratori privati/punti prelievo sia a totale carico del cittadino, con tariffa da stabilire previo accordo tra Regione Umbria e Associazioni di categoria;

6) di stabilire che i Laboratori e i Punti Prelievo debbano garantire il rigoroso rispetto di quanto previsto dal presente atto, compresi gli obblighi di comunicazione dei risultati dei test molecolari e antigenici;

7) di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente atto determinerà l'attivazione del procedimento di diffida, così come stabilito al punto 4 della D.G.R. n. 786/2020;”

Considerato l'accordo con le associazioni di categoria, acquisito in via informale per motivi di necessità ed urgenza, in data 26 ottobre 2020, e relativo alla tariffa consigliata per l'esecuzione del test antigene;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9530 del 26 ottobre 2020 “D.G.R. n. 915/2020. Avviso pubblico finalizzato all'inserimento nell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2. Approvazione.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10645 del 18 novembre 2020 “D.G.R. n. 915/2020 e D.D. n. 9530/2020. Approvazione dell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2.”;

Dato atto che all'esito dell'istruttoria sono risultate ammissibili n. 9 domande per l'inserimento nell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2;

Visto il regolamento regionale 2 agosto 2017, n. 6;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11;

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica del 2 luglio 2002 (Direttiva sull'attività d'ispezione);

Richiamato il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 9530/2020, l'iscrizione nell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2, di cui all'allegato 1 alla D.D. n. 10645 del 18 novembre 2020, con le strutture/laboratori/studi medici dal n. 38 al n. 46, così come riportati nell'**allegato 1** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'Elenco regionale dei laboratori che effettuano il test antigene per SARS-CoV-2 verrà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione salute;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 novembre 2020

Il dirigente
ANGELO CERQUIGLINI

Allegato 1)

**ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO IL TEST ANTIGENE
PER LA RICERCA DI SARS-CoV-2
(D.G.R. n. 915/2020 e D.D. n. 9530/2020)
(26 NOVEMBRE 2020)**

1. SWISSLAB

Perugia, strada delle Fratte, 2
P.IVA 02715920548

2. CHIROFISIOGEN CENTER SRL

Perugia, via della Valtiera, 225
P.IVA 00729430546

3. PROTOS SRL

Perugia, via del Discobolo, 14/16
P.IVA 00780350542

4. CENTRO MEDICO LA QUINTANA SRL

Foligno (Pg), via Polanga, 3 - S. Eraclio
P.IVA 13754451006

5. DELTA IMPLANTS SRL

Perugia, via Cestellini 11b
P.IVA 02330290541

6. POLIAMBULATORIO MEDICO MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Foligno (Pg), via Tevere 1
P.IVA 00510030547

7. GALENO SRL

Perugia, via Martiri dei Lager, 7
P.IVA 00450040548

8. GALENO SRL

Città di Castello (Pg), via Piero della Francesca, 40
P.IVA 00450040548

9. BIOANALISI SRL

Spello (Pg), via della Meccanica, 4
P.IVA 03021890540

10. EFFEMEDICA SRLS

Terni, via Montefiorino, 46/G
P.IVA 01614060554

11. LAB 2000 SNC

Assisi (Pg), via San Pio X, 62 – S.M. Angeli
P.IVA 02359500549

12. GEOCHIM DI ROSI S. & C. SAS

Gualdo Tadino (Pg), via Flaminia, 146 – Fraz. Rigali
P.IVA 01612200541

13. JACARONI CENTRO DIAGNOSTICO SRL

Terni, via Adriano Garofoli, 15
P.IVA 01296810557

14. EUROMEDICA SRL

Gubbio (Pg), via dell'Arboreto, 64/D
P.IVA 02042830543

15. SALVATI DIAGNOSTICA SRL

Terni, P.zza Mercato, 61
P.IVA 00454860552

16. CENTRO DIAGNOSTICO TRASIMENO SRL

Perugia, via G.B. Pontani, 14
P.IVA 02097930545

17. ISTITUTO DI ANALISI MARCELLO MALPIGHI SRL

Perugia, Stroz Zacapponi, 92/S
P.IVA 03104060540

18. FISIOGAMA SNC

SEDE OPERATIVA MEDICINA UMBRIA
Ponte San Giovanni (Pg), via della Scuola, 9 A
P.IVA 02649000540

19. ISTITUTO CLINICO PORTA SOLE CASA DI CURA SRL

Perugia, via del Giochetto, 49
P.IVA 00455310540

20. CASA DI CURA VILLA AURORA SRL

Foligno (Pg), via Arno, 2
P.IVA 00201490547

21. ANALISI SAMMARTINI SRL

Foligno (Pg), viale Chiavellati, 6
P.IVA 02600410548

22. CASA DI CURA LIOTTI SPA

Perugia, via Serafino Siepi, 11
P.IVA 01678940543

23. ANALYSIS SAS

Spoletto (Pg), via G. Pontano, 73
P.IVA 02285060543

24. FISIOCAM SRLS

Corciano (Pg), via Gramsci, 6
P.IVA 03562020549

25. LABORATORIO LARI SRL

Perugia, via Enrico Fermi, 15
P.IVA 00433700549

26. CENTRO MEDICO CAIROLI SRL

Gubbio (Pg), via Cairoli, 12
P.IVA 03144200544

27. LABORATORIO DI ANALISI CLINILAB SRL

Perugia, via Manzoni, 418 – Ponte San Giovanni
P.IVA 00618390546

28. ISTITUTO ANALISI CLINICHE MINERVA SRL

Perugia, via F.lli Pellas 50/52
P.IVA 00259260545

29. LABORATORIO ANALISI CLINICHE A. BASSI SRL

Perugia, via C. Colombo, 19
P.IVA 0143590541

30. G. & G. SAS DI FRIZZONI BENEDETTA & C. (MEDISPORT CENTER 1)

Perugia, via G. Donizetti, 91 M
P.IVA 03187920545

31. G. & G. SAS DI FRIZZONI BENEDETTA & C. (MEDISPORT CENTER 2)

Città della Pieve (Pg), via Abruzzo, 54
P.IVA 03187920545

32. LABORATORIO BIOCHIMICO TIFERNO SRL

Città di Castello (Pg), via R. Morandi, 23
P.IVA 03448060545

33. ABBADIA MEDICA SRL

Orvieto (Tr), Piazza del Fanello, 22/23
P.IVA 11379311001

34. CHECK-UP SRL

Spoletto (Pg), C.so Garibaldi, 20
P.IVA 02491220543

35. LABORATORIO DI ANALISI ALEXANDER FLEMING SRL

Bastia Umbra (Pg), via San Michele Arcangelo 8/M
P.IVA 00656980547

36. CRABION SRL

Corciano (Pg), Via A. Ponchielli, 8
P.IVA 02388940542

37. CENTRO MEDICO UMBRO SRL

Panicale (Pg), via L. Da Vinci, 2 – Tavernelle
P.IVA 03522600547

38.FISIOMEDICAL SRL

Umbertide (Pg), via della Repubblica, 4

P.IVA 01965700543

39.FISIOMEDICAL SRL

Perugia, via Alfredo Cotani, 56

P.IVA 01965700543

40.FISIOMEDICAL SRL

Città di Castello (Pg), via Carlo Collodi, 3F

P.IVA 01965700543

41.IL PERUGINO

Perugia, via Pievaiola, 207

P.IVA 02177840549

42.FLEXOR LAB SRL

Perugia, via Donatella, 12

P.IVA 03442440545

43.ECO TECH GROUP SRL

Perugia, Ponte San Giovanni, via Bruno Colli, 4

P.IVA 03439730544

44.SERVIZI SANITARI SRL

Terni, Via Cesare Battisti, 36/C

P.IVA 00636640559

45.LABORATORIO ANALISI CLIN'80 SNC

Marsciano (Pg), via Dalmazia, 9

P.IVA 01174290542

46.CASA DI CURA LIOTTI SPA

Corciano (Pg), via dell'Osteria, 1

P.IVA 01678940543

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*